

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) VIA GEN. VACCARI N. 18
Codice Fiscale	00675230247
Numero Rea	VI 272615
P.I.	00675230247
Capitale Sociale Euro	6100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.338	5.614
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.942	2.496
7) altre	1.485.957	1.638.776
Totale immobilizzazioni immateriali	1.499.237	1.646.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.903.182	4.414.315
2) impianti e macchinario	22.230.889	20.098.260
3) attrezzature industriali e commerciali	116.222	116.137
4) altri beni	41.391	19.347
5) immobilizzazioni in corso e acconti	148.202	2.066.187
Totale immobilizzazioni materiali	27.439.886	26.714.246
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	14.451	14.451
Totale partecipazioni	14.451	14.451
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	192.793	138.835
Totale crediti verso altri	192.793	138.835
Totale crediti	192.793	138.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	207.244	153.286
Totale immobilizzazioni (B)	29.146.367	28.514.418
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	347.696	59.957
Totale rimanenze	347.696	59.957
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.757	2.361.703
Totale crediti verso clienti	1.667.757	2.361.703
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	140.938	-
Totale crediti tributari	140.938	-
5-ter) imposte anticipate	17.452	19.997
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.689	103.471
Totale crediti verso altri	81.689	103.471
Totale crediti	1.907.836	2.485.171
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	482.701	20.648
3) danaro e valori in cassa	5.858	3.285
Totale disponibilità liquide	488.559	23.933
Totale attivo circolante (C)	2.744.091	2.569.061

D) Ratei e risconti	49.006	44.403
Totale attivo	31.939.464	31.127.882
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.100.000	6.100.000
IV - Riserva legale	53.380	46.405
V - Riserve statutarie	3.803	3.803
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.154.306	2.596.078
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	946.120
Varie altre riserve	1.777.635 ⁽¹⁾	1.777.634
Totale altre riserve	3.931.941	5.319.832
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.325	(1.518.097)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	361.741	139.505
Totale patrimonio netto	10.453.190	10.091.448
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	676.830	760.307
4) altri	1.667.083	1.389.515
Totale fondi per rischi ed oneri	2.343.913	2.149.822
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	725.202	789.046
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.426	3.341.339
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.398.581	3.908.206
Totale debiti verso banche	7.567.007	7.249.545
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.092.608	6.297.918
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.202.047	1.228.546
Totale debiti verso fornitori	7.294.655	7.526.464
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.432	896.700
Totale debiti tributari	839.432	896.700
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.257	18.412
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.257	18.412
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.610	647.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	443.530	444.248
Totale altri debiti	1.217.140	1.091.367
Totale debiti	17.160.491	16.782.488
E) Ratei e risconti	1.256.668	1.315.078
Totale passivo	31.939.464	31.127.882

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva facoltativa	1.777.635	1.777.635
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.656.311	12.268.371
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.982	52.522
altri	209.408	655.853
Totale altri ricavi e proventi	365.390	708.375
Totale valore della produzione	14.021.701	12.976.746
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.062.674	1.543.426
7) per servizi	6.069.619	5.451.522
8) per godimento di beni di terzi	141.519	165.136
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.351.873	2.096.175
b) oneri sociali	698.229	608.829
c) trattamento di fine rapporto	152.956	147.018
e) altri costi	9.111	-
Totale costi per il personale	3.212.169	2.852.022
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.898	162.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.170.081	1.091.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.041	12.461
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.340.020	1.266.973
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(287.738)	(7.177)
12) accantonamenti per rischi	160.000	170.000
13) altri accantonamenti	117.568	117.568
14) oneri diversi di gestione	297.361	300.393
Totale costi della produzione	13.113.192	11.859.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	908.509	1.116.883
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24.328	39.525
Totale proventi diversi dai precedenti	24.328	39.525
Totale altri proventi finanziari	24.328	39.525
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	374.263	626.366
Totale interessi e altri oneri finanziari	374.263	626.366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(349.935)	(586.841)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	558.574	530.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	288.165	390.537
imposte differite e anticipate	(91.332)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	196.833	390.537
21) Utile (perdita) dell'esercizio	361.741	139.505

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	361.741	139.505
Imposte sul reddito	196.833	390.537
Interessi passivi/(attivi)	349.935	586.841
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(652)	172
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	711.024	726.518
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	463.624	809.913
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.330.979	1.254.512
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	93.877	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.700.726	2.064.425
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.411.750	2.790.943
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(287.739)	(7.176)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	693.946	477.084
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(231.809)	734.737
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.603)	(4.904)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(58.411)	(52.522)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	175.740	(19.793)
Totale variazioni del capitale circolante netto	287.124	1.127.426
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.698.874	3.918.369
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(349.935)	(586.841)
(Utilizzo dei fondi)	(239.500)	437.150
Totale altre rettifiche	(589.435)	(1.023.991)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.109.439	2.894.378
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.934.568)	(945.812)
Disinvestimenti	39.500	8
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.250)	(7.515)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(53.958)	(3.027)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.962.276)	(936.346)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.172.913)	765.203
Accensione finanziamenti	3.800.000	297.500
(Rimborso finanziamenti)	(1.309.625)	(2.993.679)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	317.463	(1.930.976)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	464.626	7.056

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.648	13.368
Danaro e valori in cassa	3.285	3.509
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.933	16.877
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	482.701	20.648
Danaro e valori in cassa	5.858	3.285
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	488.559	23.933

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 361.741.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nell'ambito del servizio idrico integrato e più precisamente la fornitura di acqua, la fognatura e la depurazione sia di utenze civili che industriali site nella Vallata del Chiampo.

Criteri di formazione

Il bilancio si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e della presente nota integrativa.

Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riclassificate per renderle omogenee.

Tutti i valori sono espressi in unità di euro, come previsto dall'art. 2423 c.c.

Al fine di esplicitare in modo chiaro, corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio appena concluso, si forniscono le informazioni aggiuntive seguenti.

Modifiche ai principi contabili nazionali

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i principi ed i criteri recati dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali come statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); non hanno quindi trovato applicazione gli *International Accounting Standards*.

Si è tenuto conto delle rilevanti novità recate dal D. Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, e delle conseguenti modifiche ai principi contabili nazionali, in particolare per quanto riguarda:

- variazioni agli schemi di bilancio;
- valorizzazione di crediti e debiti in base al criterio del costo ammortizzato;
- eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

Ciò non ha d'altro canto comportato particolari interventi né sui valori del 2016 né su quelli comparati del 2015.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati, sono esposti in corrispondenza di ciascuna voce di attivo e passivo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.499.237	1.646.886	(147.649)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Esse comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno relativi a software applicativi, ammortizzati in tre esercizi;
- concessioni per servitù di passaggio, ammortizzate in base alla durata del relativo diritto;
- altre immobilizzazioni per migliorie su beni di terzi (acquedotti, vasche, fognature e impianti di pretrattamento non di proprietà), ammortizzate sulla base delle aliquote previste per i beni materiali a cui si riferiscono.

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario rilevare né perdite durevoli di valore né rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.503	133.110	3.109.121	3.333.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.889	130.614	1.470.345	1.686.848
Valore di bilancio	5.614	2.496	1.638.776	1.646.886
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.249	-	-	13.249
Ammortamento dell'esercizio	7.525	554	152.819	160.898
Totale variazioni	5.724	(554)	(152.819)	(147.649)
Valore di fine esercizio				
Costo	104.752	133.110	3.109.121	3.346.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.414	131.168	1.623.164	1.847.746
Valore di bilancio	11.338	1.942	1.485.957	1.499.237

La voce residuale "Altre" è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Interventi su beni di acquedotto	674.773	766.426
Interventi su beni vasche os.	677.718	719.236
Interventi su beni di fognatura	133.466	150.477
Interventi su beni di pretrattam.	0	2.637
	1.485.957	1.638.776

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
27.439.886	26.714.246	725.640

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo dei beni acquisiti al patrimonio prima del 2003 risulta adeguato ai valori di cui alla apposita perizia di stima asseverata in data 15.05.2003.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; detto criterio si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Immobili industriali e civili	3,50%
- Fognatura	4,30%
- Rete acquedottistica	5,00%
- Impianto di sollevamento	4,30%
- Impianto di depurazione	2,50%
- Discarica fanghi	2,00%
- Cabina elettrica	7,00%
- Impianti e macchinari	3,30%
- Attrezzatura varia e minuta	10,00%
- Macchine ufficio elettron.	20,00%
- Mobili e arredi	12,00%
- Automezzi	20,00%
- Autovetture	25,00%

Nel corso dell'esercizio non è stato necessario rilevare né perdite durevoli di valore né rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle singole poste costituenti la voce "Immobilizzazioni materiali" è il seguente:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.349.705	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.935.390)	
Saldo al 31/12/2015	4.414.315	di cui terreni 1.345.893
Acquisizione dell'esercizio	121.608	di cui terreni 85.156
Giroconti positivi (riclassificazione)	543.030	di cui terreni 543.030
Ammortamenti dell'esercizio	(175.771)	
Saldo al 31/12/2016	4.903.182	di cui terreni 1.974.079

La voce Terreni è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016
Terreno depuratore	801.878
Terreno discarica Zermeghedo	63.808
Terreno discarica Montebello	1.107.508
Terr. Zermeghedo per vasca accumulo	885
	1.974.079

La voce Fabbricati è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016
Sede amministrativa	599.092
Fabbricati impianto depurazione	610.890
Opere edili impianto depurazione	1.512.924
Opere edili impianto sollevamento	206.197
	2.929.103

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	32.592.564
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.494.304)
Saldo al 31/12/2015	20.098.260
Acquisizione dell'esercizio	1.598.167
Cessioni dell'esercizio	(38.848)
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.523.157
Ammortamenti dell'esercizio	(949.847)
Saldo al 31/12/2016	22.230.889

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016
Rete fognaria	701.671
Impianto sollevamento	319.644
Impianto depurazione	14.657.944
Impianti laboratorio analisi	98.013
Discariche fanghi	2.818.793
Cabina elettrica	175.186
Rete acquedottistica	229.174
Collettore Piano Ambito	1.421.070
Impianti e macchinari specifici	1.809.394
	22.230.889

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	535.646
Ammortamenti esercizi precedenti	(419.509)
Saldo al 31/12/2015	116.137
Acquisizione dell'esercizio	24.129
Ammortamenti dell'esercizio	(24.044)
Saldo al 31/12/2016	116.222

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	514.864
Ammortamenti esercizi precedenti	(495.517)
Saldo al 31/12/2015	19.347
Acquisizione dell'esercizio	42.462
Ammortamenti dell'esercizio	(20.418)
Saldo al 31/12/2016	41.391

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	2.066.187
Acquisizione dell'esercizio	148.202
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.066.187)
Saldo al 31/12/2016	148.202

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.349.705	32.592.564	535.646	514.864	2.066.187	42.058.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.935.390	12.494.304	419.509	495.517	-	15.344.720
Valore di bilancio	4.414.315	20.098.260	116.137	19.347	2.066.187	26.714.246
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	121.608	1.598.167	24.129	42.462	148.202	1.934.568
Riclassifiche (del valore di bilancio)	543.030	1.523.157	-	-	(2.066.187)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(38.848)	-	-	-	(38.848)
Ammortamento dell'esercizio	175.771	949.847	24.044	20.418	-	1.170.080
Totale variazioni	488.867	2.132.629	85	22.044	(1.917.985)	725.640
Valore di fine esercizio						
Costo	7.014.343	35.674.388	559.775	557.326	148.202	43.954.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.111.161	13.443.499	443.553	515.935	-	16.514.148
Valore di bilancio	4.903.182	22.230.889	116.222	41.391	148.202	27.439.886

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
207.244	153.286	53.958

Detta posta contabile comprende:

- . partecipazioni;
- . crediti per depositi cauzionali attivi;
- . crediti di natura finanziaria.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**Partecipazioni**

Detta voce comprende partecipazioni, in società o enti diversi, acquisite a titolo di stabile investimento.

Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni.

Il relativo dettaglio è il seguente:

- euro 10.329 - partecipazione ad A.R.I.C.A. - Aziende riunite collettore acque, con sede in Arzignano (VI), Via Ferraretta n. 20, fondo consortile di euro 41.317; trattasi di consorzio tra imprenditori con rilevanza esterna, costituito per la gestione della rete fognaria terminale di trasferimento dei diversi impianti di depurazione collegati;
- euro 3.365 - partecipazione nella Cassa Rurale e Artigiana di Brendola, con sede in Brendola (VI), P.zza Mercato n.15, capitale sociale euro 1.325.265;
- euro 757 - partecipazione nella Viveracqua S.c.ar.l., con sede in Verona (VR), Via Lungadige Galtarossa n. 8, capitale sociale euro 97.482.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.451	14.451
Valore di bilancio	14.451	14.451
Valore di fine esercizio		
Costo	14.451	14.451
Valore di bilancio	14.451	14.451

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese controllanti						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Altri		192.793		192.793		
		192.793		192.793		

I crediti immobilizzati sono così composti:

- . depositi cauzionali verso terzi euro 14.681
- . crediti di finanziamento v/A.R.I.C.A. euro 178.112.

In considerazione della scarsa significatività, non si è ritenuto necessario rilevare gli interessi impliciti in tali voci, che risultano quindi valorizzate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	138.835	53.958	192.793	192.793
Totale crediti immobilizzati	138.835	53.958	192.793	192.793

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
347.696	59.957	287.739

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

}

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.957	287.739	347.696
Totale rimanenze	59.957	287.739	347.696

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.907.836	2.485.171	(577.335)

I crediti di attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.361.703	(693.946)	1.667.757	1.667.757
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	140.938	140.938	140.938
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.997	(2.545)	17.452	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.471	(21.782)	81.689	81.689
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.485.171	(577.335)	1.907.836	1.890.384

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio, riguardano principalmente canoni di depurazione da insediamenti industriali e civili. La voce crediti verso clienti è al netto di eventuali note di accredito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	130.504
Utilizzo nell'esercizio	(0)
Accantonamento esercizio	9.041
Saldo al 31/12/2016	139.545

La voce crediti tributari comprende: il credito verso Erario per IVA pari ad euro 61.947; il credito d'imposta per ricerca e sviluppo D.L. 195/2013 per euro 78.991.

Il credito verso Erario per IVA è al netto degli importi a debito delle liquidazioni di due mensilità, complessivamente pari ad euro 84.436, non ancora versate alla fine dell'esercizio; ciò determina una differenza con il credito risultante dalla Dichiarazione annuale IVA presentata per il 2016.

Le imposte anticipate, pari ad euro 17.452, sono relative a differenze temporanee deducibili.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
488.559	23.933	464.626

Detta posta risulta così articolata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.648	462.053	482.701
Denaro e altri valori in cassa	3.285	2.573	5.858
Totale disponibilità liquide	23.933	464.626	488.559

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.006	44.403	4.603

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	44.403	4.603	49.006
Totale ratei e risconti attivi	44.403	4.603	49.006

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	30.431
Risconti attivi per noleggi	<u>4.500</u>
Risconti attivi per assistenza/manutenzione	11.662
Altri risconti attivi	2.413
	49.006

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.453.190	10.091.448	361.742

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	6.100.000	-	-		6.100.000
Riserva legale	46.405	6.975	-		53.380
Riserve statutarie	3.803	-	-		3.803
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.596.078	(1.387.892)	916.120		2.154.306
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	946.120	-	(946.120)		-
Varie altre riserve	1.777.634	1	-		1.777.635
Totale altre riserve	5.319.832	(1.387.891)	0		3.931.941
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.518.097)	1.520.422	-		2.325
Utile (perdita) dell'esercizio	139.505	222.236	-	361.741	361.741
Totale patrimonio netto	10.091.448	361.742	-	361.741	10.453.190

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	1.777.635
Totale	1.777.635

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 6.100.000 azioni aventi il valore di 1 euro cadauna pari ad un valore complessivo di 6.100.000 euro.

La riserva straordinaria comprende componenti generati da norme fiscali (c.d. "ammortamenti anticipati") dedotti in passati esercizi e che, in caso di distribuzione, andrebbero tassati qualora non corrispondenti agli utili economicamente maturati.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	6.100.000			-	-
Riserva legale	53.380	Riserva di utili	B	-	-
Riserve statutarie	3.803	Riserva di utili	A,B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.154.306	Riserva di utili	A,B,C	2.154.306	1.520.422
Varie altre riserve	1.777.635	Riserve di utili	A,B,C	1.777.635	-
Totale altre riserve	3.931.941		A,B,C	3.931.941	-
Utili portati a nuovo	2.325	Riserve di utili	A,B,C	2.325	-
Totale	10.091.449			3934266	-
Quota non distribuibile				1.777.635	
Residua quota distribuibile				2.156.631	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve diverse	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.100.000	44.666	3.772.493	34.784	9.951.943
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		1.739	33.045	104.721	139.505
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				139.505	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.100.000	46.405	3.805.538	139.505	10.091.448
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		6.975	132.531	222.236	361.742
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				361.741	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.100.000	53.380	3.938.069	361.741	10.453.190

Fondi per rischi e oneri

Detti fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.343.913	2.149.822	194.091

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	760.307	1.389.515	2.149.822
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	33.100	277.568	310.668
Utilizzo nell'esercizio	(116.577)	-	(116.577)
Totale variazioni	(83.477)	277.568	194.091
Valore di fine esercizio	676.830	1.667.083	2.343.913

I fondi per imposte comprendono: imposte differite per euro 643.730 relative a differenze temporanee tassabili; ravvedimenti operosi su imposte scadute e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio per euro 33.100.

Gli "altri fondi" sono così composti: oneri per la copertura, ricomposizione ambientale e gestione operativa come da piano finanziario regionale della discarica, una volta cessato il conferimento, per euro 911.151; probabili oneri di ripristino ambientale, per euro 500.000; accantonamento per interessi di mora su talune esposizioni debitorie, per euro 254.000; spese legali per euro 1.932.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto di eventuali acconti erogati e di quanto già versato a forme pensionistiche complementari.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
725.202	789.046	(63.844)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	789.046
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	152.956
Utilizzo nell'esercizio	(216.800)
Totale variazioni	(63.844)
Valore di fine esercizio	725.202

I decrementi comprendono:

- . versamenti ai fondi pensionistici complementari, euro 64.283;
- . erogazioni ai dipendenti cessati o acconti, euro 150.300;
- . imposta sostitutiva su rivalutazione del tfr, euro 2.217.

Debiti

I debiti sono stati valorizzati sulla base del criterio del costo ammortizzato.

Ciò ha comportato, per quelli rappresentati da mutui bancari, la rilevazione degli interessi tenendo conto anche degli oneri accessori e di transazione.

Per le altre voci del passivo, è stato sufficiente procedere con la valutazione al valore nominale.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.160.491	16.782.488	378.003

Variazioni e scadenza dei debiti

La suddivisione dei debiti è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.249.545	317.462	7.567.007	1.168.426	6.398.581	2.330.715
Debiti verso fornitori	7.526.464	(231.809)	7.294.655	6.092.608	1.202.047	-
Debiti tributari	896.700	(57.268)	839.432	839.432	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.412	223.845	242.257	242.257	-	-
Altri debiti	1.091.367	125.773	1.217.140	773.610	443.530	-
Totale debiti	16.782.488	378.003	17.160.491	9.116.333	8.044.158	-

I "Debiti verso banche" al 31/12/2016 accolgono per euro 7.567.007 il debito in conto capitale dei mutui accessi presso i vari istituti di credito. In particolare i mutui si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	di cui entro 12 mesi
a) Banca Popolare di Verona	1.012.163	325.620
b) Unicredit Banca Impresa	2.364.975	394.163
c) Cassa Rurale Artigiana di Brendola	167.101	22.226
d) Cassa Rurale Artigiana di Brendola	20.951	20.951
e) Unicredit Banca SpA	120.604	13.074
f) Unicredit Banca SpA	269.582	29.575
g) Unicredit Banca SpA	2.457.795	215.837
h) Unicredit Banca SpA	788.600	69.189
i) Banca Popolare Alto Adige	365.236	77.791
	7.567.007	1.168.426

- Il mutuo contratto con Banca Popolare di Verona si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 2.500 mila euro per esigenze di cassa. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 40 rate trimestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- Il mutuo contratto con Unicredit Banca Impresa per interventi sull'impianto di depurazione si riferisce ad un finanziamento a lungo termine che l'istituto di credito eroga alla società in più soluzioni dietro presentazione di idonea documentazione. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 30 rate semestrali posticipate e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato della commissione di 0,70 punti;
- Il mutuo contratto con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola si riferisce ad un finanziamento a lungo termine di 320 mila euro per l'acquisto della palazzina adiacente l'attuale sede amministrativa ad ampliamento di quest'ultima. Tale mutuo della durata di quindici anni, prevede un rimborso in 180 rate mensili e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione di 0,80 punti;
- Il mutuo contratto con la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 300 mila euro per esigenze di cassa. Tale mutuo della durata di quattro anni, prevede un

- rimborso in 48 rate mensili e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato della commissione del 5,75 %;
- e) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 150 mila euro per interventi sulle reti idriche dei Comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno;
- f) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 297.500 euro per lavori di fognatura nella zona Cà Sordis nel Comune di Montebello. Tale mutuo della durata di nove anni, prevede un rimborso in 17 rate semestrali a partire dal 31 gennaio 2016 fino al 31 gennaio 2024 e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 5,75 punti in ragione d'anno;
- g) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 2.600.000 euro ad estinzione degli affidamenti di cassa concessi. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 4,5 punti in ragione d'anno;
- h) Il mutuo contratto con l'Unicredit Banca SpA si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 800.000 euro per nuove opere presso l'impianto di depurazione. Tale mutuo della durata di dieci anni, prevede un rimborso in 20 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 4,5 punti in ragione d'anno;
- i) Il mutuo contratto con la Banca Popolare Alto Adige si riferisce ad un finanziamento a medio termine di 400.000 euro per rifacimento vasche presso l'impianto di depurazione. Tale mutuo della durata di cinque anni, prevede un rimborso in 60 rate semestrali e un tasso annuo variabile pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 1,75 punti in ragione d'anno.

I "Debiti verso fornitori" comprendono debiti di natura commerciale derivanti da acquisti di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari" è così strutturata:

Descrizione	Importo
IRES 2014/2015/2016	581.474
IRAP 2014/2015/2016	124.383
Ritenute compensi lavoro dipendente 2016	55.629
Ritenute compensi lavoro autonomo 2016	57.947
Imposta sostitutiva 15/16	2.681
IMU e TASI saldo 2016	17.318
Saldo al 31/12/2017	839.432

La voce "Debiti v/altri" accoglie principalmente debiti verso il personale dipendente per Euro 204.348 e depositi cauzionali per Euro 443.530.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio di competenza economica e temporale.

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.256.668	1.315.078	(58.410)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	18.580	18.580
Risconti passivi	1.315.078	(76.990)	1.238.088
Totale ratei e risconti passivi	1.315.078	(58.410)	1.256.668

I ratei passivi afferiscono prevalentemente ad interessi su mutui.

I risconti passivi comprendono: euro 1.197.738 per contributi erogati dalla Regione del Veneto per interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle vasche di ossidazione; euro 40.350 per contributi F.O.N.I per interventi su impianti per la gestione dei servizi idrici.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
14.021.701	12.976.746	1.044.955

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.656.311	12.268.371	1.387.940
Altri ricavi e proventi	365.390	708.375	(342.985)
	14.021.701	12.976.746	1.044.955

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione o alla maturazione dei corrispettivi come stabilito dai relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

La voce è così composta:

Categoria	31/12/16	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendita acqua	1.512.664	1.535.472	(22.808)
Ricavi depurazione acqua	10.354.071	9.694.499	659.572
Ricavi eccedenza fanghi	313.193	430.324	(117.131)
Ricavi smaltim.fanghi siti esterni	1.070.988	237.762	833.226
Altri ricavi per servizi	405.395	370.314	35.081
	13.656.311	12.268.371	1.387.940

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi contabilizzano principalmente i ricavi per canoni di depurazione e fognatura da insediamenti civili ed industriali, e i ricavi acquedotto.

L'incremento dei ricavi da depurazione è dovuto principalmente ad una ripresa dell'attività di depurazione per maggiori quantitativi di acque industriali depurate e relative sanzioni. Inoltre i fanghi di risulta dell'impianto di depurazione consegnati a terzi sono entrati nel computo della tariffa.

Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributi c/esercizio	78.991	0	78.991
Contributi c/impianti	76.991	52.522	24.469
Quota depurazione straord.	40.000	460.000	(420.000)

Altri ricavi e proventi	169.408	195.853	(26.445)
	365.390	708.375	(342.985)

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.113.192	11.859.863	1.253.329

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.062.674	1.543.426	519.248
Servizi	6.069.619	5.451.522	618.097
Godimento di beni di terzi	141.519	165.136	(23.617)
Salari e stipendi	2.351.873	2.096.175	255.698
Oneri sociali	698.229	608.829	89.400
Trattamento di fine rapporto	152.956	147.018	5.938
Altri costi del personale	9.111		9.111
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	160.898	162.792	(1.894)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.170.081	1.091.720	78.361
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.041	12.461	(3.420)
Variazione rimanenze materie prime	(287.738)	(7.177)	(280.561)
Accantonamento per rischi	160.000	170.000	(10.000)
Altri accantonamenti	117.568	117.568	
Oneri diversi di gestione	297.361	300.393	(3.032)
	13.113.192	11.859.863	1.253.329

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/16	31/12/2015	Variazioni
Acquisti prodotti chimici	1.000.143	782.040	218.103
Acquisti ossigeno liquido	377.423	338.197	39.226
Acquisti materiale per laboratorio	53.624	47.193	6.431
Acquisti materiale per manutenzione	309.961	225.907	84.054
Acquisti beni SII	220.917	0	220.917
Altri acquisti	100.606	150.089	-49.483
Acquisti prodotti chimici	2.062.674	1.543.426	519.248
	1.000.143	782.040	218.103

Costi per servizi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Spese trasporto fanghi e sale	1.547.554	778.612	768.942
Utenze energetiche impianti	2.148.842	2.159.472	(10.630)
Gas metano essicatore	580.239	606.104	(25.865)
Manutenzioni e riparazioni impianti	369.663	395.120	(25.457)
Manutenzioni varie	8.930	11.813	(2.883)
Consulenze tecniche	273.176	173.649	99.527
Spese gestione impianti	180.633	305.150	(124.517)
Altri servizi industriali	355.918	416.919	(61.001)
Altre utenze	41.163	41.517	(354)
Assicurazioni	96.189	75.489	20.700
Consulenze amministrative e varie	160.087	272.260	(112.173)
Compenso Amministratori e Sindaci	109.229	107.363	1.866
Altri servizi amministrativi	197.996	108.054	89.942
	6.069.619	5.451.522	618.097

Costi per godimento beni di terzi

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Canoni demaniali	27.572	30.679	(3.107)
Noleggi impianti e macchinari	26.573	11.738	14.835
Noleggi materiale	33.627	36.610	(2.983)
Noleggi automezzi /autovetture	15.355	14.970	385
Noleggi vari	14.088	20.060	(5.972)
Concessioni diverse	1.479	449	1.030
Altri canoni noleggi /assistenza	22.825	50.630	(27.805)
	141.519	165.136	(23.617)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte e tasse diverse	14.069	13.951	118
IMU	30.206	30.047	159
Addizionale ATO	16.381	16.635	(254)
Altri tributi	16.505	53.902	(37.397)
Oneri concess. servizio gestione	95.675	95.675	0
Multe/ammende	42.530	57.270	(14.740)
Altri	81.995	32.912	49.083
	297.361	300.392	(3.031)

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(349.935)	(586.841)	236.906

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	24.328	39.525	(15.197)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(374.263)	(626.366)	252.103
	(349.935)	(586.841)	236.906

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi su crediti v/clienti e altri	23.223	39.476	(16.253)
Interessi bancari e postali	7	3	4
Altri interessi attivi	1.069	-	1.069
Altri proventi finanziari	29	46	(17)
	24.328	39.525	(15.197)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi bancari	37.875	81.734	(43.859)
Interessi fornitori	142.844	157.902	(15.058)
Interessi su mutui	182.721	122.038	60.683
Altri interessi passivi	1.928	10.682	(8.754)
Interessi passivi di mora	54	254.000	(253.946)
Altri oneri finanziari	8.841	10	8.831
	374.263	626.366	(252.103)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi incidenza eccezionale

La voce A5 "Altri ricavi e proventi" di conto economico, comprende euro 40.000 per la riallocazione a carattere straordinario di quote di depurazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	196.833	390.537	(193.704)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	288.165	390.537	(102.372)
IRES	230.486	323.833	(93.347)
IRAP	57.679	66.704	(9.025)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(91.332)		(91.332)
IRES	(91.332)		(91.332)
IRAP			
	196.833	390.537	(193.704)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	558.574	153.608
Variazioni in aumento	380.033	104.509
Variazioni in diminuzione	-86.688	-23.839
Imponibile fiscale	851.919	234.278
Deduzione ACE	-13.788	-3.792
Imponibile fiscale	838.131	230.486
Onere fiscale teorico (%)	27,5	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	908.509	
Costi personale	3.212.169	
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	9.041	
Accantonamenti	160.000	
Altri accantonamenti	117.568	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	126.570	
Costi deducibili ai fini IRAP	-113.169	
Altre variazioni	-29.202	
Deduzione IRAP su personale	-2.912.535	
Imponibile IRAP	1.478.950	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	57.679

Fiscalità differita / anticipata

Tanto le imposte differite che quelle anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee corrispondenti si riverseranno.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2016		esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Storno imposte anticipate per adeguamento aliquota IRES	72.716	2.545	0	0
Totale imposte anticipate		2.545		0
Imposte differite:				
Storno imposte differite per adeguamento aliquota IRES	2.682.207	(93.877)	0	0
Totale imposte differite		(93.877)		0
Imposte differite (anticipate) nette		(91.332)		0

Pertanto a fine esercizio la voce "crediti per imposte anticipate" e "fondo imposte differite" è così composta:

	esercizio 31/12/2016		esercizio 31/12/2015	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate:				
- su acc.ti eccedenti	72.716	17.452	72.716	19.997
	72.716	17.452	72.716	19.997
Fondo per imposte differite:				
- su ammortamenti anticipati	2.682.207	643.730	2.682.207	737.607
	2.682.207	643.730	2.682.207	737.607

Nota integrativa, altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Si ritiene significativo evidenziare che la Società, nel corso dell'esercizio appena concluso, ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnologica, indirizzando i propri sforzi sui seguenti progetti:

1. studio, sperimentazione e sviluppo di un nuovo processo nell'ambito della depurazione ed annesso *lay-out* realizzativo;
2. studio, sperimentazione e sviluppo di nuovi chiusini per la rete di raccolta dei liquami da depurare ed annesso *lay-out* realizzativo.

Per quanto sopra, nel 2016 sono stati sostenuti costi complessivi per euro 326.660, interamente spesi nell'esercizio, in ossequio all'art. 2426 n. 5 c.c., al principio contabile nazionale n. 24 ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/1986.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 3 D.L. 145/2013, come modificato dalla L. 190/2014, a fronte di tali spese è maturato un credito di imposta pari ad euro 78.991 risultante da apposita certificazione allegata al bilancio di esercizio.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	20	23	(3)
Operai	22	22	0
	44	47	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federgasacqua e quello dei Dirigenti Servizi Pubblici Locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.050	49.179

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Risultato d'esercizio al 31/12/2016	Euro	361.741
--------------------------------------------	-------------	----------------

5% a riserva legale	Euro	18.087
a riserva straordinaria	Euro	343.654

Inoltre, si propone di allocare il saldo della posta "Utili portati a nuovo" di euro 2.325, alla voce "Riserva straordinaria".

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Montebello Vicentino, _____

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Giuseppe Castaman)

MEDIO CHIAMPO S.P.A.

Sede in VIA GEN. VACCARI N. 18 -36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI) Capitale sociale Euro
6.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 361.741.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società Medio Chiampo svolge l'attività di gestione, manutenzione e rinnovo delle reti idriche e dei relativi impianti strumentali all'erogazione dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, nonché all'erogazione del servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue civili ed industriali.

Si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di via Vaccari n. 18 nel comune di Montebello Vicentino e nelle sedi secondarie di

- Laboratorio analisi nel comune di Zermeghedo in via Costeggiola, 14;
- Impianto di depurazione e relativi ufficio tecnico e laboratorio analisi nel comune di Montebello in via Fracanzana, 6;
- Discarica stoccaggio rifiuti nel comune di Zermeghedo in via Oltrechiampo.

Andamento della gestione

Nella prima parte della relazione si ritiene opportuno fare un cenno dell'andamento dell'economia internazionale ed interna nell'anno 2016 (dati Istat) per poi indicare alcuni dati relativi all'economia nel Veneto e nella nostra realtà distrettuale (dati Banca d'Italia e Unioncamere del Veneto):

Prosegue la crescita dell'economia statunitense in presenza di una riduzione degli scambi internazionali e di un aumento dei prezzi del petrolio. Mentre nell'area euro l'incremento dei ritmi produttivi prosegue su toni moderati, in Italia si consolidano i segnali positivi: all'aumento degli ordinativi del settore manifatturiero si associa il diffuso miglioramento dei giudizi dei consumatori. L'indicatore anticipatore torna positivo delineando il proseguimento dell'attuale fase espansiva. Il quadro internazionale La crescita dell'economia statunitense prosegue a ritmi sostenuti. La nuova stima del Pil relativa al terzo trimestre 2016 ha rivisto al rialzo la variazione congiunturale annualizzata (+3,5%, rispetto al +3,2% della stima precedente. L'evoluzione positiva è attesa continuare nel breve periodo seppure con intensità più moderata: a novembre l'indicatore anticipatore è rimasto stabile rispetto al mese precedente, attestandosi sui livelli più elevati da inizio anno. Sempre a novembre, l'aumento dei lavoratori del settore non agricolo ha registrato un'accelerazione rispetto ai mesi precedenti (+178 mila unità), alimentato dal settore dei servizi e da quello della salute. Il tasso di disoccupazione migliora rispetto al mese di ottobre (4,6%, rispetto a 4,9%). La fiducia dei consumatori cresce significativamente anche nel mese di dicembre, trainata dai giudizi positivi sulle prospettive di medio termine, mentre risultano in calo i giudizi sulla situazione corrente. La crescita dell'area euro è attesa proseguire su ritmi moderati anche negli ultimi mesi del 2016. In ottobre la produzione industriale al netto delle costruzioni è diminuita dello 0,1% a seguito del calo della produzione dei beni di consumo non durevoli e dei beni intermedi; la produzione nelle costruzioni ha invece registrato un incremento (+0,8%). In presenza di una fase di consolidamento dell'aumento dell'occupazione (+0,2% la variazione congiunturale nel terzo trimestre), gli indicatori anticipatori del ciclo economico evidenziano segnali complessivamente positivi. L'indice Eurocoin cresce a novembre per il sesto mese consecutivo, raggiungendo il livello più elevato da marzo. A dicembre la fiducia dei consumatori è aumentata in misura significativa. A fronte di una ripresa contenuta dei prezzi al consumo, la Banca centrale europea conferma la politica monetaria espansiva. Nel mese di dicembre il tasso di cambio dell'euro nei confronti del dollaro ha

segnato un ulteriore deprezzamento portandosi in media a 1,06 (rispetto alla media di 1,08 del mese precedente).

La congiuntura italiana: variazioni positive si sono registrate nell'energia (+2,1%), nei beni strumentali (+0,5%) e nei beni intermedi (+0,1%) mentre risultano in diminuzione i beni di consumo (-0,9%). Nella media del trimestre agosto-ottobre 2016 la produzione è aumentata dell'1,6% rispetto al trimestre precedente. L'andamento del fatturato dell'industria conferma l'evoluzione positiva del settore manifatturiero: l'aumento segnato a ottobre (+0,8%) si accompagna alla variazione positiva del trimestre agosto-ottobre rispetto ai tre mesi precedenti (+2,3%, +2,1% per il fatturato interno e +2,6% per quello estero); in particolare, i beni strumentali hanno evidenziato l'aumento più significativo (+5,1%). I dati sul commercio estero mostrano segnali contrastanti: a ottobre si è registrato una variazione positiva per le importazioni rispetto al mese precedente (+2,7%) e una stazionarietà per le esportazioni. A novembre i flussi commerciali con i paesi extra-Ue sono risultati in miglioramento, con un incremento più marcato per le esportazioni (+3,4%) e più contenuto per le importazioni (+1,4%). Le vendite verso i paesi extra Ue hanno segnato, rispetto al mese precedente, una crescita marcata nell'energia (+21,1%) e nei beni strumentali (+4,7%). Nel mese di dicembre si è registrato un miglioramento del clima di fiducia delle imprese della manifattura trainato dai giudizi sugli ordini e dalle attese sulla produzione. Segnali negativi provengono dal settore delle costruzioni. Dopo il forte calo registrato a settembre, a ottobre l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni registra un'ulteriore diminuzione (-0,9%). Le prospettive del settore rimangono incerte. A dicembre è diminuito anche il clima di fiducia delle imprese con un peggioramento sia dei giudizi sugli ordini sia delle aspettative sull'occupazione. A ottobre le vendite al dettaglio misurate in volume hanno registrato un incremento congiunturale dell'1,2%, segnando la medesima intensità nelle vendite di beni alimentari e di quelle non alimentari. Nel trimestre agosto/ottobre le vendite in volume hanno comunque registrato una lieve diminuzione (-0,2%). A dicembre il clima di fiducia delle imprese dei servizi di mercato evidenzia un deterioramento dei giudizi e delle attese sul livello degli ordini mentre le attese sull'andamento dell'economia migliorano.

Economia regionale (dati dal sito www.bancaditalia.it): Nella prima parte del 2016 è proseguito il recupero della produzione manifatturiera, in atto dalla fine del 2013, malgrado la domanda dall'estero sia diventata progressivamente meno vivace, penalizzata dal rallentamento del commercio mondiale e dalla perdita di competitività indotta dall'apprezzamento del cambio. Gli indicatori più recenti prefigurano la prosecuzione della crescita nella parte finale dell'anno e nei primi mesi del 2017. Dopo la crescita del biennio precedente, il processo di accumulazione di capitale nel settore industriale si sarebbe indebolito nel corso del 2016, risentendo delle incerte prospettive della domanda, soprattutto dall'estero. Le condizioni per investire dovrebbero migliorare per il 2017 e le previsioni degli operatori prefigurano un nuovo rafforzamento degli investimenti. I livelli di attività nel comparto dei servizi sono ulteriormente cresciuti, beneficiando del lieve progresso dei consumi delle famiglie, del positivo andamento della stagione turistica e dello sviluppo dei traffici commerciali. Non sono invece ancora emersi chiari segnali di un'inversione di tendenza nelle costruzioni, che continuano a ristagnare, penalizzate dalla persistente debolezza del mercato delle nuove abitazioni e delle opere pubbliche. Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nella prima parte dell'anno, sebbene l'occupazione a tempo indeterminato sia cresciuta a ritmi inferiori rispetto all'anno scorso, in connessione con il ridimensionamento degli sgravi contributivi. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile per effetto di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, favorita dalle migliori prospettive occupazionali; il numero di lavoratori coinvolti in nuovi casi di crisi aziendale è ulteriormente diminuito. Si è acuito il calo dei finanziamenti bancari all'economia regionale. I prestiti alle imprese sono ulteriormente calati, risentendo di condizioni di offerta che si mantengono prudenti e di una domanda ancora debole, mentre quelli alle famiglie sono cresciuti, grazie alla ripresa dei mutui per l'acquisto della casa e al positivo andamento del credito al consumo.

Si prosegue con un'analisi relativa all'andamento dell'economia veneta nell'ultimo trimestre del 2016: È cresciuta del 2,6% la produzione industriale nel quarto trimestre del 2016 in Veneto. Il dato medio relativo all'intero anno 2016 è di un incremento del 2,5%, in aumento rispetto al ritmo di crescita toccato nel 2015 che era stato del +1,8%. I dati dell'indagine VenetoCongiuntura promossa da Unioncamere Veneto – effettuata su un campione di 1.730 imprese con almeno 5 addetti – sono positivi ma si inseriscono in un anno complessivamente difficile per l'industria regionale.

«Se nel complesso il saldo fra iscrizioni e cessazioni di imprese è stato positivo di 331 unità, nel settore industriale le cessazioni hanno superato le iscrizioni generando un saldo negativo di 1.178 unità» commenta Giuseppe Fedalto, presidente di Unioncamere Veneto.

Sotto il profilo dimensionale l'indicatore ha mostrato la performance migliore nelle imprese di medio-grandi dimensioni con un aumento del +3,2%; seguono le piccole imprese e le micro imprese con crescite del +2,2% e +0,6%. La crescita più marcata riguarda i beni di investimento (+5,3%), a seguire i beni di consumo (+2,3%) e i beni intermedi (+1,8%).

La tendenza è positiva per tutti i settori, ad eccezione del tessile, abbigliamento e calzature (-1,1%) e legno e mobile (-0,5%). Al vertice della classifica si trovano i comparti delle macchine ed apparecchi meccanici (+4,6%), mezzi di trasporto (+4%), metalli e prodotti in metallo (+3,4%) ed alimentare e bevande (+3,3%).

Nel quarto trimestre 2016 è aumentata anche la quota di imprese che registrano incrementi dei livelli produttivi (47% contro il 45% del trimestre precedente) e si è ridotta al 29% (dal 31%) la quota di quelle che dichiarano variazioni negative della produzione. Il tasso di utilizzo degli impianti è risultato stabile attestandosi al 74,5%.

I valori massimi riguardano i settori della carta e stampa (79,5%) e dell'alimentare (75,4%), mentre al di sotto della media regionale si collocano marmo, vetro e ceramica (64,5%) e mezzi di trasporto (63,8%). Il livello di giacenze dei prodotti finiti è ritenuto adeguato dal 53% delle imprese industriali, mentre per il 6% le giacenze sono in esubero e il 32% non tiene giacenze.

Il fatturato totale delle imprese inserite nell'indagine ha evidenziato una dinamica positiva del +2,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, in aumento rispetto alle variazioni del terzo trimestre (era +1,3%). La performance migliore ha riguardato le micro imprese (+2,6%) seguite dalle piccole e dalle medio-grandi (+2,4% e +1,8%).

Spiccano le dinamiche positive delle macchine ed apparecchi meccanici (+5,8%), dei mezzi di trasporto (+5,4%) e dell'alimentare (+4,2%). Il comparto del tessile e abbigliamento una variazione particolarmente negativa (-2,9%) seguito da legno e mobile e gomma e plastica (rispettivamente -0,8% e -0,7%).

La dinamica positiva del fatturato è ascrivibile all'andamento positivo del mercato interno che ha registrato un +2,6% dove in particolare emerge la crescita delle macchine ed apparecchi meccanici (+7,2%), dei mezzi di trasporto (+5,9%) e della carta e stampa (+5,7%). Al contrario le vendite all'estero hanno registrato una dinamica debole (+1,3%), trainata dalle medie imprese (+3,1%) e dai settori alimentare, bevande e tabacco (+8,4%) e mezzi di trasporto (+7,5%).

Anche l'evoluzione degli ordinativi premia i settori della meccanica e dei mezzi di trasporto. Performance positiva (+2,7%) per gli ordinativi, in aumento rispetto a quella precedente (+1,3%). A livello dimensionale sono risultate migliori le medio-grandi imprese (+3,3%), seguite dalle piccole (+2,1%) e micro (+1,9%). Fra i settori brillano ancora una volta i mezzi di trasporto (+7,8%) e macchine ed apparecchi meccanici (+6,2%), negativa di nuovo la variazione del tessile, abbigliamento e calzature (-1,2%) e gomma e plastica (-1%).

Ancora in crescita l'andamento degli ordinativi dal mercato interno con un +2% (era +1,1% nel trimestre precedente) con variazioni positive messe a segno soprattutto dai mezzi di trasporto (+7,5%), carta e stampa (+4,9%) e macchine elettriche ed elettroniche (+4,6%). Più pronunciato l'aumento degli ordinativi esteri (+3,8%) rispetto al +1,5% dello scorso trimestre, trainato dalle medio-grandi imprese (+4,5%). A livello settoriale spiccano macchine ed apparecchi meccanici (+8,2%), mezzi di trasporto (+8,1%), alimentare, bevande e tabacco (+6,2%). Variazione negativa invece per i comparti della carta e stampa (-7,7%), legno e mobile (-3%), marmo vetro e ceramica (-2,9%).

Nelle imprese manifatturiere l'occupazione ha registrato un aumento del +2,3%, rafforzando la tendenza del trimestre precedente (+1,7%). La dinamica è ascrivibile in primis alle medio-grandi (+2,7%) e piccole (+2,4%) imprese. Sotto il profilo settoriale la miglior variazione ha riguardato il comparto alimentare e bevande (+8,3%), marmo, vetro e ceramica (+3,9%) e metalli e prodotti in metallo (+3,7%).

Per Medio Chiampo il 2016 è stato l'anno delle conferme, la conferma innanzitutto della ripresa economica già in atto dal 2014 e che vede anche per quest'anno il segno + nella voce "fatturato"; un progressivo aumento, sia in termini quantitativi (mc scaricati) sia in termini qualitativi, relativi sia ad un incremento degli incassi sia per quanto riguarda i dati analitici dei reflui trattati all'impianto.

Di seguito si mostrano due tabelle che comprovano quanto menzionato, nella tabella 1 si segnala l'aumento dei mc scaricati dalle aziende e quindi il conseguente aumento del fatturato complessivo rispetto all'anno precedente; nella tabella nr. 2 si espongono i dati riguardanti il quantitativo di reflui trattati presso l'impianto di depurazione nell'anno 2016 in cui viene rilevato un miglioramento rispetto al 2015 della qualità di trattamento del refluo, aumento dovuto principalmente agli ingenti investimenti attuati nel periodo da Medio Chiampo di cui si spiegherà nel dettaglio di seguito.

Tabella 1:

tabella 1	MC SPETT.	MC FATTURATI	TOT. FATT. VARIABILE	ECCED. FANGHI	QUOTA FISSA	COSTO MEDIO	TOTALE
2015	2.903.610	2.186.268	€ 4.549.181,24	€ 430.323,95	€ 4.967.369,53	€ 4,55/m ³	€ 9.946.874,72
2016	2.882.300	2.202.511	€ 4.858.357,40	€ 313.870,90	€ 5.172.228,30	€ 4,61/m ³	€ 10.147.978,17

Tabella 2.

	MC tot. in ingresso impianto (ind.+civ.)	COD (Dato medio in entrata in mg/l)	COD (Dato medio in uscita in mg/l)	TKN trattati (kg)	TKN (Dato medio in entrata in mg/l)	TKN (Dato medio in uscita in mg/l)	Cloruri (Dato medio in uscita in mg/l)
2015	3.689.211	3.496	88,8	828.407	318	6,80	1.525
2016	3.986.294	3.040	81,1	899.744	336	6,80	1.399

Il fango prodotto tot è stato di 11.013,09 ton. rispetto ai 12.080,17 di ton. anno 2015, di cui 2.995,44 ton. stoccato presso la discarica di Zermeghedo, ton 682,08 presso Waste Italia a Vado Ligure a Savona, ton. 191,30 presso Geiger Italia ad Agnosie Brescia, ton. 244,13 a Teseco a Pisa, Ton. 6.521,95 ad Adige Ambiente a San Martino buon albergo (VR) e ton .378,19 a Dal Maso Group di Arzignano (VI).

Come si è accennato nei paragrafi precedenti, nell'anno 2016 si è dato il via ad una serie di interventi straordinari per il potenziamento delle strutture esistenti; il luogo principale di tutte queste attività è il nostro impianto di depurazione ma si segnalano numerosi lavori di migliorie della nostra rete idrica in tutto il nostro territorio di competenza. Nella tabella seguente abbiamo deciso di elencare sinteticamente tutte queste attività svoltesi nel 2016.

DESCRIZIONE LAVORI ANNO 2016	IMPORTO
Adeguamento funzionale sezione trattamento chimico fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi comparti di sedimentazione	€ 603.009
Acquisto nr. 3 pompe per collegamenti idraulici nuovi sedimentatori	€ 109.800
Lavori di ripristino e protezione corticale del calcestruzzo a vista ammalorato delle vasche in calcestruzzo	€ 278.391
Realizzazione nuova cabina elettrica "Sinectra"	€ 141.481
Installazione nuova caldaia "Babcock"	€ 131.000
Nuovo quadro elettrico + nuova rilevazione antincendio presso capannoni impianto	€ 32.000
Installazione nuovo decanter Aldec Alfa Laval	€ 137.000
Acquisto nr. 4400 nuovi diffusori PIK 300	€ 105.600
Fornitura e montaggio di nr 4 collettori di aspirazione e mandata in acciaio	€ 39.500
Modifiche circuito olio diatermico a seguito installazione nuova caldaia	€ 130.000
Lavori di riqualificazione in via Mira – comune di Montebello Vicentino	€ 107.870
Acquisto nuove centraline per utenze industriali	€ 260.700
Acquisto nuovo gruppo elettrogeno per impianto di depurazione	€ 54.000
Acquisto nuovo spettrofotometro per laboratorio analisi	€ 8.000
Acquisto nuova puleggia + tamburo per impianto di filtrazione finale	€ 29.500
Acquisto agitatori lenti x reflui	€ 27.000
Installazione nuova cabina elettrica Schneider Electric	€ 27.810
Sistemazione piazzali ingresso impianto di depurazione	€ 13.400
Lavori nuovi uffici acquedotto presso sede amministrativa	€ 25.000
TOTALE	€ 2.261.061

Si ritiene doveroso sottolineare che a fronte di oltre due milioni di investimenti, solo 1,2 milioni sono coperti tramite l'accesso al credito mentre il restante è coperto grazie alla capacità di autofinanziamento.

Di seguito vengono spiegati nel dettaglio alcune delle attività menzionate nella suesposta tabella:

Adeguamento funzionale sezione trattamento chimico fisico delle acque reflue in ingresso e realizzazione nuovi comparti di sedimentazione: L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova sezione di trattamento che andrà a sostituire per intero il manufatto esistente. Contestualmente è altresì prevista la realizzazione di una stazione di sollevamento e di due nuove unità di sedimentazione a servizio della nuova linea di trattamento chimico fisico.

Nuova caldaia "Babcock": All'impianto di depurazione di Montebello Vic.no è stata ultimata l'installazione di una nuova caldaia a servizio degli impianti di essiccamento. Delle tre caldaie esistenti, due sono state sostituite dalla nuova, mentre la terza è rimasta con la sola funzione di backup di emergenza alla nuova caldaia.

Il nuovo generatore di calore sviluppa una potenza termica di 4.000.000 Kcal, è formato da uno scambiatore a fascio tubiero e utilizza un bruciatore a metano. Il vettore termico usato è l'olio diatermico che spinto da due pompe di circolazione, una di scorta all'altra, da 37 kw entra nella caldaia si riscalda per cedere successivamente il calore alle linee di essiccazione e al processo depurativo.

Il bruciatore è gestito da un' avanzato controllo elettronico, metano e aria comburente vengono modulati in continuo garantendo sempre la combustione più efficiente. Attraverso una serie di sensori vengono monitorati costantemente tutti i parametri della caldaia ed effettuati check automatici sulle apparecchiature, garantendo così la massima sicurezza e affidabilità. La caldaia è dotata di un sistema di preriscaldamento dell'aria comburente, prima di entrare nel bruciatore l'aria passa attraverso uno scambiatore e si riscalda grazie al calore ceduto dai fumi di scarico, calore che altrimenti andrebbe perso. In questo modo l'aria che si miscela con il metano per la combustione non è più a temperatura ambiente ma è già calda.

Questa caldaia permette di raggiungere elevati livelli di efficienza con rendimenti termici superiori al 90% con minore consumo di gas metano e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Installazione nuova cabina elettrica "Sinetra" :

Per alimentare elettricamente la nuova parte di impianto di depurazione, (i due nuovi sedimentatori e trattamento chimico fisico dei reflui in ingresso), si è installata una nuova cabina elettrica di trasformazione.

Questa cabina è dotata di un trasformatore in resina di ultima generazione da 1250 Kva di potenza nominale, alimentato dalla linea di media tensione a 20Kv che arriva dalla cabina elettrica generale dell'impianto di depurazione. Gli interruttori al suo interno sono "intelligenti" e possono fornire dati utili sui consumi e sui parametri elettrici dell'impianto. Oltre alle consuete protezioni standard per impianti in media e bassa tensione nella cabina si trovano un quadro per il rifasamento automatico, e uno scambio rete-gruppo elettrogeno per intervenire in caso di blackout enel.

Oltre ai nuovi impianti in fase di ultimazione la cabina alimenta una parte esistente dell'impianto di depurazione sostituendosi a vecchie linee di alimentazione, ed è dimensionata per servire futuri ampliamenti.

Lavori di ripristino e protezione corticale del calcestruzzo a vista ammalorato delle vasche in calcestruzzo:

Le opere riguardano i lavori di ripristino dei calcestruzzi ammalorati delle pareti di alcune porzioni di vasche in c.a. che presentano distacchi di copriferro, anche con pericolo di caduta verso i percorsi interni, come sinteticamente elencati di seguito:

- ✓ Battitura selettiva delle superfici per determinare le porzioni di calcestruzzo in fase di distacco;
- ✓ Idroscarificazione delle superfici delle pareti in c.a. per la rimozione del copriferro;
- ✓ Demolizione manuale del copriferro in prossimità dei bordi, per evitare distacchi all'interno delle vasche;
- ✓ Passivazione delle barre di armatura con malte epossidiche;
- ✓ Sostituzione barre armatura rimosse o mancanti;
- ✓ Ricostruzione del copriferro con malte reoplastiche, a base di resine epossidiche;
- ✓ Stesura di rasante protettivo e impermeabile per le superfici a vista dopo il ripristino;
- ✓ Ripristino di fessurazioni verticali che producono trafile di reflui e perdite.

I lavori sono concentrati principalmente sulle facciate esterne delle vasche, dal piano campagna, fino al bordo superiore, per l'impossibilità da parte di Medio Chiampo SpA di garantire alle imprese l'accessibilità all'interno delle vasche, che sono e rimarranno sempre attive, per garantire il pubblico servizio, e dunque piene di liquido durante il corso dei lavori.

Lavori di riqualificazione di via Mira : L'intervento riguarda il pozzetto in cui confluisce tutta la fognatura mista del comune, unico punto di scarico dell'intera rete civile. Qui è installato un impianto di sollevamento che in tempo di secca consente il deflusso totale dell'acqua al depuratore. La struttura di una rete fognaria mista e le stesse disposizioni di legge per questo tipo di sistema prevedono che, in caso di forti precipitazioni e di portate naturalmente non completamente incanalabili verso l'impianto di depurazione, l'acqua in eccesso finisca nel fossato a cielo aperto limitrofo. La criticità è che assieme all'acqua arrivano nel fossato anche solidi grossolani di natura fognaria. Per far fronte a questo problema Medio Chiampo ha progettato la

realizzazione di tre grandi vasche in calcestruzzo dotate di un'apparecchiatura elettromeccanica che entra in funzione in caso di aumento della portata, filtrando l'acqua prima che fuoriesca nel fossato. Le quote, il contesto ambientale e la presenza di sottoservizi hanno richiesto un attento studio degli aspetti tecnici. Inoltre, è stato necessario considerare tutti i diversi fattori coinvolti: analisi delle precipitazioni e delle conseguenti portate, indagini geologiche e i dati storici dei volumi sollevati al depuratore. Il percorso è iniziato già un paio di anni fa, periodo durante il quale Medio Chiampo ha promosso, assieme all'Amministrazione comunale, degli incontri con i cittadini per arrivare a una soluzione non solo tecnicamente possibile ma anche condivisa dai cittadini.

I lavori sono iniziati a novembre 2016 e si sono conclusi a gennaio 2017. Contestualmente alla realizzazione dell'opera, ci saranno anche interventi puntuali di messa in sicurezza del fossato, migliorativi in caso di grandi portate in arrivo.

Non solo manutenzione ordinaria ma ricerca di nuove soluzioni per un servizio sempre più efficiente e per rispondere alle esigenze dei cittadini. Con questo approccio sono stati affrontati gli ultimi investimenti messi in campo da Medio Chiampo spa in per il miglioramento della rete idrica civile del territorio: lavori che restituiranno un acquedotto più moderno, oltre al tanto atteso e succitato adeguamento del punto di scarico fognario in località Strada della Mira. Ad esempio si è proceduto, nella ventina di punti di snodo principali della rete, alla sostituzione delle saracinesche attualmente presenti, datate e non più funzionanti, con altre di ultima generazione e di alta qualità per garantire massima efficienza e durata nel tempo. L'intervento ha comportato un investimento di circa 50 mila euro. L'obiettivo è quello di rendere più gestibili tutte le procedure in caso di emergenze o di lavori, evitando chiusure totali della rete. Le saracinesche hanno, infatti, la funzione di bloccare in maniera mirata il flusso dell'acqua che scorre attraverso le tubazioni permettendo di effettuare manutenzioni, riparazioni o verifiche senza dover interrompere il servizio a tutta l'area servita. I lavori hanno comportato tre chiusure dell'erogazione dell'acqua in tutto il territorio comunale che in due casi si è riusciti ad effettuare in orario notturno, in modo da limitare al minimo il disagio dei cittadini. La messa in posa delle saracinesche ha consentito di effettuare anche un'operazione di controllo su tutta la rete.

Sempre nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi ai cittadini si rende noto dell'apertura del nuovo sportello pubblico con annessi gli uffici per le pratiche acquedotto presso il piano terra del nostro stabile adiacente la sede legale ed amministrativa di via Generale Vaccari nr. 24 in comune di Montebello. I nuovi uffici rispondono alle esigenze degli utenti privati e dei semplici cittadini, per uno sportello ora facilmente accessibile, senza alcuna barriera architettonica, con la garanzia di un servizio offerto sempre efficiente ed efficace.

In comune di Zermeghedo si sono attuate, come di consueto, una serie di interventi atti all'abbattimento degli odori, così come previsto dagli accordi con i vari Enti preposti. Si segnala un intervento su due pozzetti della zona industriale dove si sono installati specifici tappi in polietilene all'interno dei pozzetti, a cui si aggiungono chiusini in materiale innovativo pensati per aumentare la tenuta e per resistere all'usura del tempo. I chiusini, in particolare, sono un prodotto all'avanguardia che arriva dalla Francia e che Medio Chiampo, primo in Italia, sta posando proprio a Zermeghedo. Dopo questa prima messa in opera, sono previsti nel corso del 2017 gli interventi medesimi con tutti gli altri pozzetti della zona industriale e successivamente con quelli lungo la provinciale Valchiampo. L'investimento per questo intervento è di circa 50 mila euro.

Medio Chiampo nel corso del 2016 ha dato inizio ad una serie di incontri fra la con il Distretto della Pelle e Fondazione Cà Foscari. Lo scopo era trovare una sinergia per poter progettare, ideare e quindi attivare una tecnologia diversa di trattamento del refluo. Il punto di partenza è stata la volontà di fare sintesi tra l'aspetto tecnico e quello della ricerca universitaria per affrontare in modo nuovo le tematiche della depurazione.

Una prospettiva di ampio respiro, con l'intento di proiettare l'attività di depurazione e gli impianti verso sfide future. Tale idea implica un approccio che riunisca diversi protagonisti: le aziende, una società pubblica che ha come compito principale la depurazione, istituzioni e associazioni territoriali volte a promuovere lo sviluppo del territorio e a sposare i migliori progetti di innovazione. A tale scopo si sono aggiunti altri partner a questa iniziativa, tra cui la Consulta di Medio Chiampo, i comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara, Viveracqua e Lions Club di Arzignano.

Un percorso che si è concluso ad inizio 2017 con la firma del protocollo di intesa con ben 9 firmatari: Medio Chiampo spa, Distretto della Pelle, Fondazione Ca' Foscari, Consulta di Medio Chiampo spa, i comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Gambellara, Viveracqua e Lions Club di Arzignano.

L'iniziativa, denominata I.DE.E., acronimo di Intesa per una Depurazione Efficiente, è stata fortemente voluta da Medio Chiampo e che è parte integrante del nostro piano di sviluppo che, insieme agli investimenti già realizzati e in programmazione, comprende la riprogettazione dei sistemi di depurazione.

Le linee guida del progetto, che vedrà i primi risultati nell'arco di un anno, sono: la differenziazione dei reflui e la consapevolezza che la soluzione arriverà necessariamente grazie alla sinergia tra diverse tecnologie.

Il Consorzio A. R. I. C. A., Ente preposto per la gestione della rete fognaria di trasferimento delle acque reflue dei cinque impianti di depurazione, ha autorizzato la società Medio Chiampo allo scarico nel collettore consortile, con comunicazione del giorno 8 agosto 2016 al prot. nr. 563, fino al 30/06/2020 :

- COD 150 mg/l,
- Cloruri 1730 mg/l,
- Solfati 1450 mg/l,
- Cromo totale 0,7 mg/l

Per i PFAS sono trasferite allo scarico dell'impianto le prescrizioni relative ai punti 2,3 e 6 del dispositivo del decreto nr. 5 del 22/07/2016.

In seguito all'insediamento della nuova Amministrazione comunale a Zermeghedo e allo scadere del Cda di Medio Chiampo spa, lo scorso 29 luglio l'Assemblea dei Soci ha rinominato il Consiglio. Unica novità la nomina a consigliere del geometra Laura Tasca. Il consiglio è ora così costituito: Giuseppe Castaman, presidente; Lorenzo Altissimo, vicepresidente; consiglieri: Monica Battistella, Laura Tasca, Antonio Gennarelli. Il Consiglio rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio consuntivo 2017.

Di seguito si riportano i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termine di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	14.021.701	12.976.746	11.999.811
margine operativo lordo	2.151.666	1.950.588	1.557.231
Risultato prima delle imposte	558.574	530.042	319.425

Principali dati economici

Nel seguito viene proposto il conto economico riclassificato della società e confrontato con quello dell'esercizio precedente.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	13.656.311	12.268.371	1.387.940
Costi esterni	(8.292.476)	(7.465.761)	826.715)
Valore Aggiunto	5.363.835	4.802.610	561.225
Costo del lavoro	(3.212.169)	(2.852.022)	(360.147)
Margine Operativo Lordo	2.151.666	1.950.588	201.078
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(1.608.547)	(1.542.080)	qa (66.467)
Risultato Operativo	543.119	408.508	134.611
Proventi diversi	365.390	708.375	(342.985)
Proventi e oneri finanziari	(349.935)	(586.841)	236.906
Risultato Ordinario	558.574	530.042	28.532
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	558.574	530.042	28.532
Imposte sul reddito	196.833	390.537	(193.704)
Risultato netto	361.741	139.505	222.236

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,03	0,01	0,00
ROE lordo	0,05	0,05	0,03
ROI	0,03	0,02	0,00
ROS	0,07	0,09	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.499.237	1.646.886	(147.649)
Immobilizzazioni materiali nette	27.439.886	26.714.246	725.640
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	207.244	153.286	53.958
Capitale immobilizzato	29.146.367	28.514.418	631.949
Rimanenze di magazzino	347.696	59.957	287.739
Crediti verso Clienti	1.667.757	2.361.703	(693.946)
Altri crediti	240.079	123.468	116.611
Ratei e risconti attivi	49.006	44.403	4.603
Attività d'esercizio a breve termine	2.304.538	2.589.531	(284.993)
Debiti verso fornitori	6.092.608	6.297.918	(205.310)
Debiti tributari e previdenziali	1.081.689	915.112	166.577
Altri debiti	1.217.140	1.091.367	125.773
Ratei e risconti passivi	1.256.668	1.315.078	(58.410)
Passività d'esercizio a breve termine	9.648.105	9.619.475	28.630
Capitale d'esercizio netto	(7.343.567)	(7.029.944)	(313.623)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	725.202	789.046	(63.844)
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	1.202.047	1.228.546	(26.499)
Altre passività a medio e lungo termine	2.343.913	2.149.822	194.091
Passività a medio lungo termine	4.271.162	4.167.414	103.748
Capitale investito	17.531.638	17.317.060	214.578
Patrimonio netto	(10.453.190)	(10.091.448)	(361.742)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.398.581)	(3.908.206)	(2.490.375)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(679.867)	(3.317.406)	2.637.539
Posizione finanziaria netta	(7.078.448)	(7.225.612)	(147.164)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(17.531.638)	(17.317.060)	(214.578)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	(18.693.177)	(18.422.970)	(18.860.813)
Quoziente primario di struttura	0,36	0,35	0,35
Margine secondario di struttura	(9.225.481)	(10.347.350)	(9.711.924)
Quoziente secondario di struttura	0,68	0,64	0,66

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	482.701	20.648	462.053
Denaro e altri valori in cassa	5.858	3.285	2.573
Disponibilità liquide	488.559	23.933	464.626

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		2.300.525	(2.300.525)
Quota a breve di finanziamenti	1.168.426	1.040.814	127.612
Debiti finanziari a breve termine	1.168.426	3.341.339	(2.172.913)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(679.867)	(3.317.406)	2.637.539
Quota a lungo di finanziamenti	6.398.581	3.908.206	2.490.375
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.398.581)	(3.908.206)	(2.490.375)
Posizione finanziaria netta	(7.078.448)	(7.225.612)	12.944.326

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	0,03	0,00	0,00
Liquidità secondaria	0,18	0,22	0,26
Indebitamento	0,42	0,51	0,48
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,36	0,35	0,35

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. L'ambiente di lavoro e i macchinari ed impianti utilizzati nel processo produttivo risultano conformi alla normativa vigente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Diritti brevetti industriale di utilizzo opere ingegno	13.249
Terreni e fabbricati	121.608
Impianti e macchinari	1.598.167
Attrezzature industriali e commerciali	24.129
Altri beni	42.462

Attività di ricerca e sviluppo

La Società da sempre è particolarmente attenta all'evoluzione della scienza ed alle *best practices* di settore nel miglioramento e perfezionamento dei propri processi produttivi.

Nel 2016, in particolare, ha svolto specifiche attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione tecnologica, indirizzando i propri sforzi sui seguenti progetti:

1. studio, sperimentazione e sviluppo di un nuovo processo nell'ambito della depurazione ed annesso lay-out realizzativo;
2. studio, sperimentazione e sviluppo di nuovi chiusini per la rete di raccolta dei liquami da depurare ed annesso lay-out realizzativo.

Per codesta attività la Società ha sostenuto nel corso del 2016 costi complessivi per euro 326.660,

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice civile, si precisa che la Società alla data di chiusura dell'esercizio non detiene strumenti finanziari derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

-A seguito di controlli, verifiche ed ispezioni iniziati nel 2016 e conclusi nei primi giorni di gennaio 2017 si sono adottati provvedimenti di blocco di 2 utenze industriali per scarichi industriali non conformi a quanto previsto dall'attuale Regolamento della fognatura. Contestualmente al fermo delle due aziende l'andamento del nostro impianto di depurazione è andato via via migliorando giorno dopo giorno raggiungendo entro la fine del primo trimestre 2017 ottime performance con parametri allo scarico ben al di sotto dei limiti di legge.

- Il CdA nella propria seduta del 9 marzo 2017 ha autorizzato la vendita di 270 mc acqua/giorno ad alcune utenze industriali che ne avevano fatto espressamente richiesta. Questa operazione ha generato un ricavo straordinario di € 540.000 oltre iva.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione economico/finanziaria, nonché dei flussi finanziari in entrata, nei primi 3 mesi del 2017 risulta migliore rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. La gestione economico/finanziaria nei mesi di novembre/dicembre 2016 e gennaio/febbraio 2017 ha risentito del difficoltoso andamento del nostro impianto di depurazione, periodo in cui l'azienda è stata costretta ad adottare provvedimenti di limitazione degli scarichi da parte degli utenti industriali. Dal mese di marzo con l'impianto finalmente rientrato nei parametri, le aziende sono ritornate a scaricare al 100% della propria dotazione. Anche grazie all'operazione di vendita di mc acqua decisa dal CdA nella seduta del 9 marzo (vedi precedente punto) nel mese di marzo si è recuperato il minor fatturato dei mesi precedenti chiudendo con un segno + rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, aggiornato nei termini di legge, è depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2016	Euro	361.741
5% a riserva legale	Euro	18.087
a riserva straordinaria	Euro	343.654

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Montebello Vicentino,

p. il Consiglio di amministrazione
(Giuseppe Castaman)

MEDIO CHIAMPO SPA

Sede in VIA GEN. VACCARI N.18 - 36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Capitale sociale Euro 6.100.000,00 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale esercitante attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della MEDIO CHIAMPO SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa all'interno della voce "Debiti" in merito all'ammontare ed al pagamento dei debiti tributari.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società MEDIO CHIAMPO SPA con il bilancio d'esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società MEDIO CHIAMPO SPA al 31/12/2016.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni compiute, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
5. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o dimensione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 361.741 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	31.939.464
Passività	Euro	21.486.274
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	10.091.449
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	361.741

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	14.021.701
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	13.113.192
Differenza	Euro	908.509
Proventi e oneri finanziari	Euro	(349.935)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	558.574
Imposte sul reddito	Euro	196.833
Utile dell'esercizio	Euro	361.741

Si prende atto come sia stato raggiunto un adeguato equilibrio circa la composizione della scadenza dell'indebitamento bancario (come evidenziato dal Collegio nel corso della Relazione al bilancio al 31.12.2015), essendo ora proporzionata la parte del debito a breve termine rispetto a quella a lungo termine.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Montebello Vicentino (VI), 10 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Silvano Maggio

- Presidente Collegio Sindacale

Dott. Emanuele Crippa

- Sindaco Effettivo

Dott. Fabrizio Rosini

- Sindaco Effettivo